

Cassa Centrale Banca aderisce al Bando 2025 della Provincia Autonoma di Trento per il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare esistente

Nuove opportunità per Soci, Clienti e Residenti: contributi a copertura degli interessi sui finanziamenti per interventi di riqualificazione energetica delle abitazioni in Trentino.

Le **Casse Rurali Trentine**, tramite la Capogruppo **Cassa Centrale Banca**, si sono convenzionate con la **Provincia autonoma di Trento** per la misura agevolativa "**Contributo recupero e riqualificazione energetica – Bando 2025**". Grazie a questa importante collaborazione, sarà possibile richiedere **finanziamenti agevolati** per interventi di recupero e riqualificazione energetica su **immobili ad uso abitativo**, beneficiando di un contributo provinciale a **copertura degli interessi** maturati sulle prime dieci annualità del finanziamento.

Il **contributo copre gli interessi relativi ai primi dieci anni di finanziamento** su mutui o prestiti stipulati dopo la concessione del contributo stesso. L'importo minimo di spesa ammissibile è di 20.000 euro, mentre la spesa massima riconosciuta è di 200.000 euro per unità immobiliare e fino a 500.000 euro per domanda. L'importo massimo del finanziamento agevolabile è pari all'80% della spesa ammessa per le prime case e al 60% per le altre abitazioni. La durata del finanziamento è da minimo 10 anni a massimo 20 anni.

Gli interventi devono riguardare immobili appartenenti alle categorie catastali da A/2 a A/7, oppure immobili delle categorie C/2, C/6, F/2, F/4 e F/3 destinati alla trasformazione in abitazioni. Sono escluse le unità immobiliari destinate o da destinare ad attività ricettiva o turistica.

Le domande di contributo possono essere presentate presso lo sportello della Provincia Autonoma di Trento **fino al 17 ottobre** e saranno valutate in ordine cronologico fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Le Casse Rurali Trentine sono pronte ad accompagnare **Soci, Clienti e Residenti** in tutte le fasi della richiesta, mettendo a disposizione consulenza specializzata e soluzioni di finanziamento dedicate, per favorire la riqualificazione del patrimonio edilizio locale e il risparmio energetico.

"Questa convenzione rappresenta un ulteriore segno concreto della vicinanza delle Casse Rurali al territorio e alle famiglie trentine. Siamo orgogliosi di poter offrire strumenti finanziari che agevolano la riqualificazione degli immobili, contribuendo così alla sostenibilità e al benessere delle nostre comunità" dichiara **Letterio Merlino**, Chief Lending Officer di Cassa Centrale Banca.

"La misura agevolativa, frutto dell'impegno della Provincia Autonoma di Trento, risponde a un bisogno reale di molte famiglie, promuovendo il recupero e l'efficientamento del patrimonio edilizio esistente e la qualità delle abitazioni. La collaborazione con alcuni istituti di credito del territorio, in particolare con le Casse Rurali, è fondamentale per raggiungere capillarmente i cittadini e

accompagnarli" afferma **Simone Marchiori**, Assessore alle politiche per la casa, patrimonio, demanio e promozione della conoscenza dell'Autonomia della Provincia Autonoma di Trento.

Per maggiori informazioni:

- È possibile rivolgersi agli sportelli delle **Casse Rurali Trentine** o consultare il sito www.casserurali.it.
- Tutti i dettagli sul bando, la documentazione necessaria, le modalità di presentazione della domanda e le FAQ sono disponibili sul sito della **Provincia Autonoma di Trento** all'indirizzo <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Contributo-recupero-e-riqualificazione-energetica-Bando-2025>

Il Gruppo Cassa Centrale – Credito Cooperativo italiano annovera 65 BCC - Casse Rurali - Raiffeisenkassen e 1.491 sportelli in tutta Italia, più di 12mila collaboratori e circa 490 mila Soci Cooperatori. Con un attivo di bilancio di 87 miliardi di Euro, al 31/12/2024, il Gruppo si posiziona tra i primi 10 a livello nazionale.

In **Trentino**, il Gruppo annovera le 11 Casse Rurali della provincia che insieme contano 277 filiali e in cui lavorano oltre 2mila Persone. La raccolta diretta supera i 14,6 miliardi, la raccolta complessiva i 24,4 miliardi e gli impieghi i 9 miliardi di Euro. Il patrimonio (CET1) supera i 2 miliardi di Euro.